

Notizie biografiche sulle autrici delle riletture dei 100 titoli

Maura Anfossi. È psicologa e borsista presso il Dipartimento di Psicologia dell'Università di Torino. Opere: *La relazione incestuosa*, in coll. (Borla, 1996); *A come abuso, anoressia, attaccamento*, in coll. (Bollati Boringhieri, 1998).

Emma Baeri. Nata a Palermo nel 1942, ha due figlie, cinque gatte e gatti. Docente di Storia moderna alla Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Catania. Ha pubblicato *I lumi e il cerchio* (Editori Riuniti, 1992), *Generazioni. Trasmissione della storia e traduzione delle donne* (Rosenberg & Sellier, 1993) cura e *Introduzione*. Autrice de *Il preambolo* alla Costituzione Italiana (1997). Collabora a «Lapis», «DWF», «Nosside», «Il Foglio del Paese Donne».

Marina Bellanger. Psicologa. Analista individuale e di gruppo, psicodrammatista. Membro titolare della Società italiana di Psicodramma analitico. Analista del "Rebis", Centro studi Jungiani per lo psicodramma analitico, sede S.I.Ps.A Torino. Svolge attualmente la libera professione in qualità di psicoterapeuta e di psicodrammatista.

Maria Luisa Boccia. Docente di Storia della filosofia politica all'Università di Siena e vicepresidente del "Centro riforma dello stato", è autrice del libro *L'io in rivolta. Vissuto e pensiero di Carla Lonzi* (La Tartaruga, 1990).

Graziella Bonansea. Formatasi in Italia con Luisa Passerini e in Francia con Michéle Perrot, si occupa di metodologia della ricerca storica e di genere e immaginario nelle fonti scritte e orali. Membro della Società Italiana delle Storiche, ha pubblicato saggi sul rapporto tra memoria e soggettività e sull'antropologia del corpo femminile. È autrice, insieme a Bruna Peyrot, di *Vite discrete. Corpi e immagini di donne valdesi* (Rosenberg & Sellier, 1993), una rilettura in chiave simbolica della figura femminile nella società valdese.

Concetta Brigadeci. Insegna italiano e storia nella secondaria superiore a Milano, dove vive. Si occupa di storia delle donne e di didattica della storia. Collaboratrice delle riviste «Lapis», «I Viaggi di Erodoto», «Il paese delle donne». Ha progettato e coordinato seminari e corsi di formazione per la Libera Università delle Donne di Milano e l'ISMEC (Istituto Milanese per la Storia dell'Età Contemporanea, della Resistenza e del Movimento Operaio).

Liliana Buti. Insegnante, oggi in pensione, nel Liceo Niccolini Guerrazzi di Livorno dove ha sperimentato una innovazione didattica della lingua italiana. È stata nel gruppo delle fondatrici nel 1985 del Centro Donna di Livorno di cui tuttora fa parte. Dalla metà degli anni Settanta collabora al quotidiano «Il Tirreno», con interventi mirati alle tematiche del femminismo.

Giovanna Cacciato. È psicologa e borsista presso il Dipartimento di Psicologia dell'Università di Torino. Opere: *Dalla formazione al colloquio*, in Capello, D'Ambrosio, Resio (a cura di), *Testi, contesti, pretesti* (Utet, 1994); *A come abuso, anoressia, attaccamento*, in coll. (Bollati Boringhieri, 1998).

Adele Cambria. Giornalista, scrittrice, collabora a molti giornali e alla Rai-TV. Partecipa attivamente ai movimenti delle donne e della sinistra radicale ed extraparlamentare. Cofondatrice e direttrice di «Effe», partecipa anche all'attività del Teatro La Maddalena a Roma, dirige il quotidiano di Lotta Continua e subisce, per questo, numerosi processi. Ha pubblicato *Amore come rivoluzione* (Sugarco, 1976), *In principio era Marx* (Pellicano Libri, 1986), *L'amore è cieco* (Millelire) e i testi teatrali *Nonostante Gramsci, Marx, la moglie e la fedele governante, La regina di cartoni*.

Stefanella Campana. Giornalista, lavora alla redazione Interni (politica italiana) de «La Stampa». Ha curato servizi per la sede regionale piemontese della Rai sui temi del lavoro e attualmente collabora con la radio di Colonia West Deutscher Rundfunk. Coautrice di *Donne in liquidazione* (Mazzotta, 1978) e di *Il problema dei figli nella separazione* (Bollati-Boringhieri, 1991). È stata presidente della Commissione Pari Opportunità della Regione Piemonte. Fa parte del Tavolo delle donne per l'informazione presso la Commissione Nazionalità di Parità.

Eleonora Chiti. Vive e lavora a Livorno, si occupa di aggiornamento, saggistica e critica letteraria con un interesse specifico per la scrittura delle donne e il rapporto tra parola e immagine. Fa parte del Centro Donna e della Commissione Pari Opportunità di Livorno e della Società Italiana delle Letterate. Collabora a «Leggere Donna» e a «Il Paese delle Donne». È autrice di tavole e storie a fumetti che firma «Lori». ([clicca QUI](#) per ulteriori informazioni)

Vania Chiurlotto. È nata a Venezia, vive a Roma dal 1970. Insegnante, ha sempre fatto politica nell'Unione Donne Italiane, prima a Venezia e poi nella Commissione scuola e nella segreteria nazionale dell'Udi fino al 1982. Ha diretto il settimanale e poi mensile «Noi Donne» dal 1978 al 1981. Dal 1986 fa parte della redazione della rivista «DWF».

Giuseppina Corrias. Vive e lavora a Pinerolo (To), barcamenandosi tra quattro figli, un cane e un gatto. Insegna italiano e storia in un Istituto tecnico e ama la scuola, dove esprime da sempre la sua passione per il pensiero e la politica. Le serve come bussola di orientamento il pensiero politico delle donne, sul quale si confronta in un gruppo di ricerca teologica, composto da donne della comunità di base cattolica e valdese. Di questo resta qualche traccia su articoli pubblicati su riviste locali e nella sua partecipazione ad attività varie di aggiornamento e riflessione.

Myriam Cristallo. Vive e lavora a Torino. Ha insegnato letteratura italiana. Nel 1970 ha fatto parte – unica eterosessuale – del gruppo torinese che ha dato vita al FUORI!

Nel '72 ha collaborato alla rivista «Utopia», diretta da Mario Spinelli. Nel 1979 ha pubblicato il testo interdisciplinare *Il Novecento*, storia scienza arte della società industriale avanzata (Paravia, 1979). In seguito si è dedicata alla scrittura di saggi.

Paola Di Cori. Nata e cresciuta a Buenos Ayres, ha studiato a Roma e poi insegnato e fatto ricerche negli Stati Uniti, in Inghilterra, in Argentina e altrove. Di recente ha curato il volume *Altre storie. La critica femminista alla storia* (Clueb, Bologna, 1996) e il saggio *Culture del femminismo per la Storia dell'Italia repubblicana* vol. II, tomo 2, Einaudi, 1997. Insegna nelle università di Torino e di Urbino.

Rosamaria Di Frenna. È laureata in Psicologia e collabora al Laboratorio di Psicologia Dinamica dell'Università di Torino. Si occupa della relazione tra sogno e realtà psichica e della funzione del “barrare sogni”, nel contenimento del dolore mentale in malati di Aids. Ha cinque figli.

Elisabetta Donini. Insegna Fisica nelle Facoltà di Agraria dell'Università di Torino e fa parte del Centro Interdipartimentale di Ricerche e Studi delle donne (Cirsde) della stessa Università. Attiva nel Movimento femminista, si occupa in particolare di critica di genere dello sviluppo e di politica delle diversità.

Francesca Doria. Nata nel 1986, si è laureata in Filosofia con una tesi sul pensiero di Luce Irigaray presso l'Università di Venezia, dove collabora con attività seminariali. Ha pubblicato su «DWF» e sulla «Rivista di psicologia analitica». Frequenta a Verona la comunità filosofica Diotima.

Piera Egidi. Pubblicista, scrittrice, ha fatto parte dei primi movimenti femministi. Dirige i «Quaderni» dell'Associazione “Livia Laverani Donini”. Ha studiato i movimenti teologici contemporanei ed è direttrice del settimanale delle chiese valdesi battiste «Riforma. L'eco delle valli valdesi» e «La Beidana». Ha pubblicato i romanzi *Ragazza allo specchio* (Torino, 1985), *La signorina Solvetti* (Torino, 1986) e i *Racconti del '68* (Torino, 1996).

Maria Teresa Fenoglio. È psicosociologa e lavora attualmente nel campo della formazione degli adulti e della psicologia della comunità. Nel corso della sua vita (ha oggi cinquant'anni) ha partecipato attivamente alla nascita del movimento femminista, sia negli USA che in Italia, dove è stata fondatrice del “Collettivo delle compagne”.

Daniela Finocchi. Torinese, giornalista, già collaboratrice de «L'Unità» per le attività femminili di Torino, dirige attualmente una rivista. Attiva nel movimento femminista, ha fatto parte del “Coordinamento donne giornaliste”, della redazione del «Bollettino delle donne» espressione della Casa delle donne. È stata cofondatrice del “Coordinamento donne contro la violenza”, di “Telefono Rosa” e del “Centro Studi e Documentazione Pensiero Femminile” con cui tuttora collabora.

Roberta Fossati. Laureata in filosofia ha conseguito il dottorato in ricerca in Storia dei partiti e movimenti politici. Si occupa di storia delle donne e storia della cultura religiosa nell'età contemporanea. Ha compiuto ricerche sull'utilizzo delle fonti orali, in particolare per la storia del femminismo degli anni Settanta. È socia fondatrice della Società Italiana delle Storiche. Ha pubblicato: *E Dio creò la donna* (Rosenberg & Sellier, 1987); *Femminismo e storia orale* (in M.C. Marcuzzo e A. Rossi Doria, La ricerca delle donne, Rosenberg & Sellier, 1987); *Tra Marta e Maria* in Società Italiana delle Storiche *Donne sante e sante donne* (Rosenberg & Sellier, 1996); *Elite femminili e nuovi modelli religiosi dell'Italia tra Otto e Novecento* (Urbino, Fondazione Romolo Murri, 1997).

Tilde Giani Gallino. È titolare della Cattedra di Psicologia dello sviluppo all'Università di Torino. Ha scritto oltre un centinaio di saggi scientifici e vari volumi fra cui *Il complesso di Laio* (Einaudi, 1997); *La ferita e il re. Gli archetipi femminili della cultura maschile* (Cortina, 1986); *In principio era l'orsacchiotto* (Mondadori, 1996); *Il sistema bambino* (Bollati Boringhieri, 1993); *Il bambino e i suoi doppi* (Bollati Boringhieri, 1993); *L'albero di Jesse. L'immaginario collettivo medioevale e la sessualità dissimulata* (Bollati Boringhieri, 1996).

Victoria Kastanida. È nata ad Atene nel 1946. Durante il "regime dei colonnelli" si è rifugiata in Italia dove ha compiuto gli studi universitari laureandosi in lettere presso l'Università di Torino. Rientrata in Grecia nel 1975, ha mantenuto i contatti con il femminismo italiano. Nel 1980 è stata tra le fondatrici di un centro di documentazione e storia delle donne nella città di Thessaloniki, dove risiede e lavora come traduttrice.

Liliana Lanzardo. Vive a Torino e lavora a Trieste come docente di Metodologia della ricerca storica presso la Facoltà di lettere dell'Università. Impegnata politicamente nella redazione dei «Quaderni rossi» nei primi anni sessanta, ha scritto diversi saggi sul movimento operaio torinese e volumi, tra cui *Classe operaria e PCI alla FIAT* (Einaudi, 1971), *Personalità operaia e coscienza di classe* (Angeli, 1989), *I consigli di gestione di Torino e Piemonte* (Regione Piemonte, 1991), si è occupata del metodo della ricerca con fonti orali – *Storia orale e storie di vita* (angeli 1990) – e di fotografia – *Immagine del Fascismo. Fotografie storia memoria* (Angeli, 1990). Sulla storia delle donne ha scritto alcuni saggi su donne e guerra e *Il mestiere prezioso* (Forma 1985) sulle ostetriche condotte.

Gabriella Lazzerini. Insegna lettere in un istituto tecnico di Milano. È socia della Libreria delle Donne di Milano, della quale per alcuni anni ha curato l'archivio. Fa parte della comunità scientifica femminile Ipazia e di altre associazioni di donne con cui condivide l'impegno nella politica delle donne.

Vittoria Longoni. Ha partecipato ai movimenti della Nuova sinistra italiana come responsabile nazionale della Commissione Femminile di Lotta Continua. Vive a Milano dove insegna lettere; ha pubblicato traduzioni e commenti di romanzi, tra cui

i dialoghi di Plutarco *Sull'amore* (Adelphi, 1986) collabora con la Libera Università delle Donne e con la Società Italiana delle Storiche.

Sandra Mecozzi. Sindacalista, laureata in filosofia con una tesi sulla CGIL (economia politica). Responsabile dell'Ufficio Internazionale della Fiom-Cgil. Dal 1970 nella Fiom, prima all'Ufficio stampa a Roma, dal 1974 a Torino con vari incarichi: 150 ore, zona di piccole e medie fabbriche, ufficio sindacale regionale, settore componentistica auto in segreteria regionale. Nel 1990, anno in cui viene eletta nella segreteria nazionale, rientra a Roma. Dal 1977, fa parte dell'Intercategoriale donne Cgil Cisl Uil a Torino, dove fonda con altre nel 1987 «Sindacato Donna».

Edda Melon. Vive e lavora a Torino, dove insegna Letteratura francese moderna e contemporanea all'Università. Aderisce al Cirsde (Centro interdipartimentale di ricerca e studi delle donne) dell'Università di Torino e alla Società Italiana delle Letterate. Tra il 1978 e il 1984 è stata cofondatrice delle edizioni La Rosa. Ha scritto su Violette Leduc, Antonia Artaud e su Margherite Duras, curando, con Ermanno Pea, il volume *Duras mon amour* (Marcos, 1992). Recentemente ha tradotto il romanzo di Julia Kristeva *Possessioni* (Sellerio, 1997).

Luisa Muraro. Insegna Filosofia teoretica all'Università di Verona. Ha pubblicato, tra l'altro, *La signora del gioco* (Feltrinelli, 1976); *Maglia e uncinetto* (Feltrinelli, 1981); *Guglielma e Maifreda* (La Tartaruga, 1985); *L'ordine simbolico della madre* (Editori Riuniti, 1991); *Lingua materna, scienza divina* (D'Auria, 1995). Numerosi i suoi saggi, interventi, articoli, racconti pubblicati e non pubblicati. Fa parte della Comunità filosofica Diotima con la quale ha pubblicato testi contenuti in *Il pensiero della differenza* (La Tartaruga, 1987); *Mettere al mondo il mondo*, (La Tartaruga, 1990); *Oltre l'uguaglianza* (Liguori, 1995); *La sapienza del partire da sé* (Liguori, 1996).

Anna Nadotti. Studiosa di letteratura inglese e anglo-indiana. Traduttrice e consulente editoriale di Einaudi. Si occupa di scrittura delle donne con particolare interesse per le fonti letterarie delle loro storie. Collabora con le riviste «L'Indice», «Lapis», «Garage».

Magda Negri. Fa parte della Direzione nazionale e del Comitato politico regionale piemontese del PDS. Dal 1976 al 1980 è stata responsabile della Commissione femminile del PCI della Federazione di Torino. Consigliera provinciale dal 1985 al 1994, deputata nella XII legislazione, è ora membro del Consiglio d'amministrazione dell'Ordine Mauriziano di Torino. Ha variamente scritto sul rapporto tra movimento femminile e femminista e sistema politico italiano con articoli e saggi pubblicati in «Il Calendario del Popolo», «Donne e Politica», «Rinascita», «Il Ponte», «Le Ragioni del Socialismo».

Eleonora Ortoleva. Libera professionista, ha due figli. Ha partecipato al movimento studentesco nel 1968 e nel 1975 è uscita da Lotta Continua per "femminismo". È

stata per decenni insegnante di lettere nelle scuole superiori. Attualmente si occupa di formazione psicosociale e psicopedagogia. È consulente per i problemi della scuola e dell'orientamento scolastico e professionale. Lavora nell'editoria.

Snta Carla Papa. È psicoterapeuta, analista individuale e di gruppo. È stata allieva tra gli altri Gennie e Paul Lemoine e di Silvia Montefoschi. In quanto didatta della Scuola Psicologia di Torino è stata membro fondatrice della Società Italiana Psicodramma Analitico. Ha fondato a Torino il Centro Studi Junghiani per lo psicodramma analitico, di cui è presidente e didatta.

Luciana Percovich. Vive e lavora a Milano, dove insegna inglese al Liceo classico Manzoni. Partecipa dall'inizio degli anni Settanta al movimento delle donne (Gruppo femminista per una medicina delle donne, Libreria delle Donne). Docente della Libreria Università delle donne di Milano, suoi articoli sono apparsi in *Verso il luogo delle Origini* (La Tartaruga 1992), *Donne del Nord/donne del Sud* (Angeli, 1994), *Figuras de la Madre* (Cattedra, Madrid 1996) e nelle riviste «Orsamino», «Fluttuaria», «Reti», «Memoria», «Lapis».

Adriana Perrotta Rabissi. Insegna italiano e storia in un Istituto superiore di Milano. È socia della Libera università delle donne di Milano e collabora alla rivista «Lapis». Nel Centro di studi storici sul movimento di liberazione della donna - ora Fondazione Elvira Badaracco - si è occupata di documentazione e ha collaborato a ricerche sulla storia e la scrittura dei movimenti femministi. Ha pubblicato saggi e articoli sulla storia e sul linguaggio delle donne, fra gli altri *Le parole per dire*, in Annarita Buttafuoco (a cura di), *Modi di essere. Studi, riflessioni, interventi sulla cultura e la politica delle donne* (EM Ricerche, Bologna 1991) e *Linguaggiadonna*, primo Thesaurus di genere in lingua italiana (Milano 1991) e curato, insieme a Beatrice Perucci, *Perleparole* (Utopia, 1989).

Maria Beatrice Perucci. Sociologa e documentalista, si occupa in particolare di lavoro e politica delle donne presso "Gender", società di consulenza, formazione e ricerca di Milano (socia della Rete Lilith). Come documentalista ha realizzato (con Adriana Perrotta) *Linguaggiadonna* e curato *Perleparole*. Le iniziative per l'informazione e la documentazione delle donne europee (CSSMLDI, 1988 e Utopia, 1989).

Lucia Preziosi. Nata nel 1970, si è laureata in pedagogia con una tesi sul pensiero di Luce Irigaray. Vive a Torino e lavora presso la redazione di una rivista. Collabora con il Centro studi e documentazione Pensiero femminile.

Gabriella Rossi. È studentessa di Scienze politiche all'Università di Torino, ha 23 anni. È stata tra le prime collaboratrici del Centro studi e documentazione Pensiero femminile con cui continua a lavorare assiduamente.

Sandra Scarlatti. È stata impiegata dapprima in una banca e successivamente presso la Direzione relazione estere di una grande industria, come segretaria e traduttrice. Sposata e madre di due figlie, segue da anni con passione l'evolversi del pensiero femminile, cercando di evidenziarne i valori anche all'interno dell'ambito cattolico, nel quale è tuttora attiva. Attualmente collabora con il Centro studi e documentazione Pensiero femminile.

Emma Schiavon. Ha recentemente concluso un Dottorato di ricerca in Storia contemporanea con una tesi sulle associazioni femminili milanesi tra la guerra di Libia e l'avvento del fascismo. Nel 1990 come rappresentante degli studenti di Lettere e filosofia ha sostenuto con successo la richiesta di far inserire nello statuto della facoltà di Lettere materie afferenti agli Women's Studies. Ha vinto il premio Franca Pieroni Bortolotti per il 1997.

Rosalba Spagnoletti. Ha pubblicato nel 1970 *I movimenti femministi in Italia*, ha curato l'edizione italiana dell'opera di John Stuart Mill *La soggezione delle donne* (Partisan, 1971), ha collaborato a *Histoires du mouvement* nel volume *L'Italie au féminisme* (Tierce 1978), ha curato con Manuela Fraire *L'almanacco femminista italiano* (Edizioni delle donne). Nel 1982 ha pubblicato *La scelta della maternità tra dimensione privata e sociale* nel volume *Maria, Medea e le altre* (Gulliver).

Simonetta Spinelli. Insegnante, ha lavorato politicamente per più di dieci anni nel Movimento femminista romano di via Pompeo Magno. Ha collaborato dal 1986 al 1993 alla redazione di «DWF» e tuttora partecipa alle attività del Centro studi DWF. Si è occupata della politica lesbica con il Gruppo Linguaggio e con il Coordinamento lesbiche romane del Centro femminista separatista.

Roberta Tatafiore. Giornalista, è stata per molti anni inviata di «Noidonne» e ha collaborato al quotidiano «il Manifesto». Specializzata su questioni di pornografia e prostituzione, ha di recente pubblicato *Sesso al lavoro* (il Saggiatore 1994):

Dora Tropea. Insegnante, si è sempre occupata della politica delle donne, partecipando dapprima alle attività dell'UDI, successivamente a Telefono Rosa e ora alla nascita di una casa di accoglienza per le donne maltrattate a Torino. È specializzata in didattica per l'infanzia. Collabora con il Centro studi e documentazione
Pensiero
femminile.

Luciana Tufani. Luciana Tufani, nata a Trieste, da madre slovena e padre napoletano, ha vissuto nei primi anni in diverse città e paesi per poi approdare prima a Milano, dove ha frequentato le scuole elementari e medie e infine a Ferrara dove ha frequentato il liceo classico e poi l'università, laureandosi in Chimica. Ha poi insegnato per anni in molte scuole della città e della provincia, sia medie che superiori, materie scientifiche: da matematica a biologia, chimica e geografia.

Sempre a Ferrara, ha fondato nel 1980 il Centro Documentazione Donna che tuttora dirige.

La sua casa editrice pubblica la rivista bimestrale *Leggere Donna*, fondata nel 1980, e, dal 1996, libri di narrativa, saggistica e fumetti. Oltre che editrice è anche direttrice editoriale sia della rivista che della casa editrice. Ha ideato e organizza la Biennale internazionale dell'umorismo *Le donne ridono*. Ha scritto diverse bibliografie tra cui *Leggere donna. Guida all'acquisto dei libri di donne*: la prima edizione, comprendente le scrittrici di lingua inglese e tedesca è stata pubblicata dalle Edizioni e/o, e la seconda, completa, dalla Luciana Tufani Editrice.

Luciana Viviani. Nasce a Napoli, figlia del drammaturgo Raffaele Viviani e di Maria Di Maio. Dal 1948 al 1968 è eletta alla Camera dei deputati nelle liste del PCI. Partecipa ai massimi livelli di direzione dell'UDI. E' coautrice, con Margherita Repetto e Maria Michetti, del libro *Udi, laboratorio politico delle donne*. Nel '94 e nel '96 pubblica *Rosso antico e Le vice regine di Napoli* (Giunti). Attiva nel femminismo romano collabora a giornali e riviste politiche. Dal 1982 si dedica all'archivio dell'Udi.